



**RIFORMA BCC: CI SEMBRA FINALMENTE PIU' VICINA.
L'ESPERIENZA DEL CREDITO COOPERATIVO TUTELA DI DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE.
NON PICCOLI BANCHIERI, MA GRANDI COOPERATORI HANNO COSTRUITO
IL TERZO GRUPPO PER PATRIMONIO.**

A margine delle dichiarazioni del Premier Renzi questa sera a "Porta a Porta"

“Le BCC esistono da 120 anni, sono espressione di centinaia di comunità che hanno diritto a gestire le proprie risorse - se sono in grado di farlo – organizzandosi in forma mutualistica. La gestione del risparmio non è affidabile solo a grandi santuari della finanza”. Così una nota di **Federcasse** (l'Associazione nazionale delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Ruralia) sulle dichiarazioni del Presidente del Consiglio Matteo **Renzi**, questa sera a **Porta a Porta**.

“Queste stesse BCC hanno collaborato a scrivere in meno di sei mesi una proposta di riforma moderna e originale, condivisa con l'Autorità di vigilanza, che attende di essere trasformata in legge dalla scorsa estate. Chi amministra e chi dirige le **368** BCC italiane sa che occorre dar vita a forme di coesione integrata per affrontare regole sempre più severe e un mercato sempre più impegnativo. E infatti aspettano fiduciose, hanno chiesto più volte di accelerare i tempi e non intendono certo ostacolare un processo di riforma che hanno promosso”.

La passione con il quale il premier parla da dieci giorni delle BCC incoraggia a pensare che la riforma sia vicina. E' questo è un dato positivo.

Spiace però che si ritorni sul tema della numerosità e sull'immagine del “giocare a fare i piccoli banchieri”. Generazioni di operatori bancari hanno in questi decenni costruito **solidità, fiducia, capitale sociale e sviluppo dell'economia reale**, quella che crea occupazione e reddito.

Solidità. Hanno gestito banche riuscendo ad accumulare un patrimonio complessivo indivisibile di 20 miliardi di euro, il terzo in Italia.

Fiducia. 160 miliardi di raccolta e 150 miliardi di impieghi a famiglie e imprese.

Capitale sociale. Mantenendo vivi 555 Comuni dove non ci sono più banche e spesso neanche l'ufficio postale. Promuovendo tutte le imprese meritevoli, con particolare attenzione alle imprese giovanili, di donne, di immigrati.

Sviluppo. Le quote di mercato le fanno leader in diversi settori.

I operatori bancari hanno prodotto questo e molto altro. Facendo scaturire dal pluralismo e dalla diversità di forme giuridiche valore economico misurabile.

Oggi ogni BCC fa parte di un sistema bancario articolato, sano, dove ogni giorno si compie l'esercizio della **democrazia economica** con il solo interesse di favorire la crescita economica delle comunità locali, senza fini di profitto individuale. E che si è dotato da tempo

di una rete di protezione articolata ed efficace. Le BCC fanno parte di quella parte dell'industria bancaria sana. **Federcasse** ricorda gli indicatori patrimoniali delle BCC e Casse Rurali, con un patrimonio di sistema (capitale e riserve) di **20,5 miliardi** (cresciuto dell'1,3 per cento nell'ultimo anno). Il **CET 1** ratio ed il **TCR** medi delle BCC sono pari, rispettivamente, al **16,2** ed al **16,7** per cento in raffronto al **12,1** ed al **14,8** del resto dell'industria bancaria italiana.

Le **368** BCC e Casse Rurali italiane, con **4.450** sportelli (il 14,6% degli sportelli bancari nel nostro Paese) hanno oggi una presenza diretta in **2.697 Comuni** ed in **101 province**. Con **1 milione e 230 mila soci** e **37 mila dipendenti** certificano una raccolta diretta di **161,5** miliardi di euro e **135,5** miliardi di impieghi. Gli impieghi delle BCC rappresentano il 22,6% dei crediti alle imprese artigiane; l'8,6% alle famiglie, il 17,8 alle micro-imprese familiari.

Lo **stock di impieghi** delle BCC negli ultimi 22 anni (da quando è in vigore l'attuale Testo Unico Bancario) – un terzo dei quali caratterizzati dalla più profonda recessione del dopoguerra – è **cresciuto di sette volte** (meno di tre nel resto dell'industria bancaria). Anche la raccolta si è incrementata ogni anno ad un ritmo di circa due punti percentuali superiore a quello registrato nelle altre banche.

Roma, 15 dicembre 2015



Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne - Marco Reggio – mobile 338.31.03.933

Rapporti con i Media – Francesca Stella - mobile 340.77.69.839

Twitter: @FedercasseBCC **Facebook:** Ufficio Stampa Federcasse – BCC Credito Cooperativo